

COMUNE DI CANARO

Provincia di Rovigo

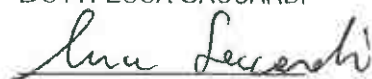
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUCA SACCARDI



Comune di Canaro

Organo di revisione

Verbale n. 08 del 08 luglio 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

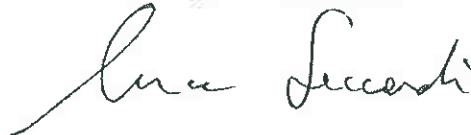
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Canaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Canaro, lì 08 luglio 2019

L'organo di revisione

Dott. Luca Saccardi



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Luca Saccardi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 51 del 27 dicembre 2018;

- ♦ ricevuta in data 02 luglio 2019 lo schema di proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale del 29 giugno 2019, corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio, dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio e che, in particolare, le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Canaro registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.761 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;
- che, nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- che, nel rendiconto 2018, le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente precisa che:

- *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti gli eventuali rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- *non si è* avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'ente *ha* individuato il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016, ai fini della trasmissione alla Corte dei Conti, dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'Ente non è in dissesto finanziario;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è *positivo*;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto disavanzo;
- *ha provveduto*, nel corso del 2018, con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 19/10/2018, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per un importo complessivo di euro 15.280,00, di parte corrente, e che gli atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5. I debiti sono stati riconosciuti per mancata ratifica nei termini di legge della variazione di bilancio adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con delibera n. 78 del 28/07/2018.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			15.280,00
Totale	0,00	0,00	15.280,00

- dopo la chiusura dell'esercizio 2018 ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	777.366,19
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	777.366,19

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

Fondo cassa complessivo al 31.12	335.751,73	582.034,08	777.366,19
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	7.507,48	6.457,48	6.457,48

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati

Nel corso dell'anno 2018 l'Ente ha provveduto, con determinazione n. 397 del 18 dicembre 2018, conformemente e secondo le modalità previste al punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4.2 al D.Lgs. n. 118/2011, all'adeguamento dell'importo della cassa vincolata risultante dalla contabilità del Tesoriere - € 7.507,48 all'importo della cassa vincolata risultante dalla contabilità dell'Ente - € 6.457,48.

Alla data del 01 gennaio 2019 l'importo della cassa vincolata risultante dalla contabilità dell'Ente e l'importo della cassa vincolata risultante dalla contabilità del Tesoriere coincidono.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte H) SEZIONE I.1 - DATI CONTABILI: CASSA

I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31/12/2014					
	i/	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		582.034,08			582.034,08
Entrate Titolo 1.00	+	2.391.565,75	1.130.601,57	142.295,06	1.472.696,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.156.593,49	429.281,93	427.311,50	856.593,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.222.866,44	171.245,21	171.040,90	342.266,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da ap. pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	4.771.025,68	1.731.128,71	940.647,46	2.671.776,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	4.142.327,33	1.349.528,97	761.306,93	2.110.835,90
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammo dei mutui e prestiti obbligazionari	+	149.300,00	147.264,41	0,00	147.264,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni e liquidità (d.l.n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	4.291.627,33	1.496.793,38	761.306,93	2.258.100,31
Differenza D (D=B-C)	=	479.403,35	234.335,33	179.340,53	413.675,86
Altre poste differenziali, per eccessi previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	479.403,35	234.335,33	179.340,53	413.675,86
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.245.117,39	32.574,16	124.122,21	156.696,37
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	61.691,29	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	2.306.803,68	32.574,16	124.122,21	156.696,37
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di credito a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di credito a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+I)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	2.306.803,68	32.574,16	124.122,21	156.696,37
Spese Titolo 2.00	+	2.771.477,47	188.027,80	203.071,26	391.099,06
Spese Titolo 2.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 2.01 (N)	=	2.771.477,47	188.027,80	203.071,26	391.099,06
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	2.771.477,47	188.027,80	203.071,26	391.099,06
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P+L+G)	=	-464.673,79	-155.453,64	-78.949,05	-234.402,69
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma Titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	596.444,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	596.444,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate clienti e partite di giro	+	749.665,41	301.448,96	3.500,00	301.918,96
Spese titolo 7 (V) - Uscite clienti e partite di giro	-	761.731,97	275.490,63	13.399,39	288.880,01
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	584.637,08	104.840,02	90.492,09	777.366,19

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Corrente + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti

L'articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni sia allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Da apposito prospetto allegato al rendiconto 2018 del Comune di Canaro, debitamente sottoscritto come da disposizione normativa, risulta che l'indicatore di tempestività dei pagamenti del 2018, calcolato dall'Ente, è pari a 67,49 giorni su base annua.

Evidenziato che rispetto all'anno 2017 (87,79 giorni) l'indicatore è decisamente migliorato ma che ancora non si è all'interno del valore massimo dell'indicatore previsto dalla legge (60 giorni), l'Organo di Revisione raccomanda l'Ente di continuare a migliorare le procedure interne adottate nel corso dell'anno 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1, comma. 859 della Legge n. 145/2018 e che lo stesso è stato pubblicato sul sito dell'Ente ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

Il comma 4 dell'art. 7-bis del D.L. 35/2013 ha disposto, a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che la procedura di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7-bis del D.L. n. 35/2013 non è totalmente rispettata e raccomanda di valutare le opportune azioni al fine di evitare la potenziali criticità emergenti.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	50.912,07
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	172.091,59
Fondo pluriennale vincolato di spesa	202.951,70
SALDO FPV	-30.860,11
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	41.404,32
Minori residui attivi riaccertati (-)	22.771,85
Minori residui passivi riaccertati (+)	85.326,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	103.959,13
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	50.912,07
SALDO FPV	-30.860,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	103.959,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	393.909,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	429.559,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	947.479,17

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.li in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1378467,00	1383254,51	1130601,57	81,73489129
Titolo II	604473,20	556642,39	429281,93	77,11987763
Titolo III	598563,00	524520,29	171245,21	32,64796677
Titolo IV	2107877,10	57718,73	32574,16	56,43603038
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		582034,08	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		98794,17
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		246447,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		210262,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		6877125
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		147264,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			246913,02
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		208723,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti			26000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		63230,31
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	392406,11
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		15135,50
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		73297,42
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		57718,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		63230,31
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		223696,76
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		13410,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			21554,85
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			413960,96

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		392406,11
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	208723,40
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		183682,71

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	98.794,17	68.771,25
FPV di parte capitale	73.297,42	134.180,45
FPV per partite finanziarie		

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 947.479,17 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				582034,08
RISCOSSIONI	(+)	1068269,67	2065151,83	3133421,50
PAGAMENTI	(-)	977777,58	1960311,81	2938089,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			777366,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			777366,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	1388417,27	762508,05	2150925,32
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	961424,64	816436,00	1777860,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			68771,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			134180,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			947479,17

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	582.483,48	823.468,08	947.479,17
di cui:			
a) parte accantonata	181.450,74	265.476,09	454.034,88
b) Parte vincolata	74.978,06	59.328,70	130.030,46
c) Parte destinata investimenti	45.944,79	159.102,82	34.015,21
e) Parte disponibile (+/-) *	280.109,89	339.560,47	329.398,62

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				582.034,08
RISCOSSIONI	(+)	1.068.209,67	2.065.151,83	3.133.421,50
PAGAMENTI	(-)	977.777,58	1.960.311,81	2.938.089,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			777.366,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			777.366,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.388.417,27	762.508,05	2.150.925,32
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	961.424,64	816.436,00	1.777.860,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			68.771,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			134.180,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			947.479,17
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 ⁽⁴⁾				450.222,20
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità D.L. n. 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				3.812,68
Totale parte accantonata (B)				454.034,88
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				130.030,46
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				130.030,46
Totale parte destinata agli investimenti (D)				34.015,21
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				329.398,62
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Giunta Comunale n. 70 del 27.06.2019 munito del parere dell'Organo di Revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato effettuato dai singoli responsabili, ciascuno per la parte di propria competenza, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 70 del 27.06.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1/1/18	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.438.054,47	1.068.269,67	1.388.417,27	18.632,47
Residui passivi	2.024.528,88	977.777,58	961.424,64	- 85.326,66

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	0,00	66.084,17
Gestione corrente vincolata	15.989,72	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	6.782,13	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	19.242,49
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	22.771,85	85.326,66

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ Metodo semplificato

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	256.446,41
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	193.775,79
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		450.222,20

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Non è stata accantonata alcuna somma in quanto non risultano contenziosi tali da fare presumere un rischio di soccombenza.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma in quanto non risultano perdite subite o temute.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'anno di rendiconti dell'esercizio precedente (eventuale)	2329,68
Somme prelevate dai bilanci dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1483,00
-utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTI FONDO INDENNITÀ FINE MANDATO	3812,68

Altri fondi e accantonamenti

Non sono presenti altri accantonamenti.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione raccomanda che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro sia conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.450.640	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	530.977	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	404.160	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	2.385.776	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	238.578	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	82.801	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	13.555	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F= B-C+ D+ E)	169.332	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G= C- D-E)	69.246	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A) * 100	29,02%	

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	3.155.598,83
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	147.264,41
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	3.008.334,42

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	3.398.395,46	3.309.025,01	3.155.598,83
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-33.214,94	-40.571,89	-22.563,70
Estinzioni anticipate (-)	-56.155,51	-112.854,29	-124.700,71
Altre variazioni +/- (da specificare)		0,00	0,00
Totale fine anno	3.309.025,01	3.155.598,83	3.008.334,42
Nr. Abitanti al 31/12	2.761,00	2.694,00	2.700,00
Debito medio per abitante	1.198,49	1.171,34	1.114,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	26.733,80	74.615,08	82.800,86
Quota capitale	89.370,45	153.426,18	147.264,41
Totale fine anno	116.104,25	228.041,26	230.065,27

L'Ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente nell'anno 2018 si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 1, comma 729 della Legge n. 2015/2017 ovvero della facoltà di non pagare le rate di ammortamento dovute per l'anno 2018. Ha provveduto invece al pagamento delle rate dovute nell'anno 2018 per effetto dei differimenti previsti dalle norme di legge nel corso degli anni precedenti e all'estinzione anticipata di n. 2 mutui in essere con la CDP S.p.A. per cui ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113, come introdotto dalla Legge n. 160 del 07 agosto 2016.

Concessione di garanzie

L'Ente nel corso dell'anno 2018 non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati, né a favore di altri soggetti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto richiesta di anticipazione di liquidità ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente on ha in corso al 31/12/2018 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	0,00	0,00	3600,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	354589,46	304406,11	43301,00	37341,43
Recupero evasione TASI	9574,00	6361,46	3600,00	1927,52
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	364163,46	310767,57	50501,00	39268,95

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente.

IMU/ICI

La movimentazione delle somme per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme per ICI/ IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	84.526,89	
Residui riscossi nel 2018	4.115,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	80.411,69	95,13%
Residui della competenza	30.000,00	
Residui totali	110.411,69	
FCDE al 31/12/2018	42.109,29	38,14%

TASI

La movimentazione delle somme per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	3.212,54	
Residui totali	3.212,54	
FCDE al 31/12/2018	1.927,52	60,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	253.040,63	
Residui riscossi nel 2018	21.346,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	231.693,86	91,56%
Residui della competenza	50.183,35	
Residui totali	281.877,21	
FCDE al 31/12/2018	209744,83	74,41%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	10.891,74	6653,05	3113,82
Riscossione			

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

accertamento CDS	119.871,08	112.673,34	59.768,00
Accertamento Ruoli	-	-	130.605,00
di cui a FCDE	0	32885,75	157914,18

FCDE a decorrere dall'anno 2017.

Negli anni precedenti le entrate venivano accertate per cassa

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	119.871,08	112.673,42	190.373,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	32.882,50	157.914,18
entrata netta	119.871,08	79.790,92	32.458,82
destinazione a spesa corrente vincolata	99.140,17	65.765,57	0,00
% per spesa corrente	82,71%	82,42%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	3.600,00	0,00	0,00
% per investimenti	3,00%	0,00%	0,00%

Secondo le informazioni trasmesse dal Comune di Polesella, capofila della Convenzione per la Gestione Associata del servizio di Polizia Locale, la somma di € 32.458,82 è relativa a proventi derivanti da violazioni del Codice della Strada ai sensi dell'art. 142. Tale somma deve essere destinata dall'Ente alle finalità previste dal medesimo articolo.

L'Organo di Revisione prende atto che, non essendo stato possibile accertare e destinare tale somma nel corso dell'esercizio 2018, la somma stessa è confluita nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018, parte vincolata.

La movimentazione delle somme è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	281.550,88	
Residui riscossi nel 2018	155.201,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	126.349,23	44,88%
Residui della competenza	190.373,00	
Residui totali	316.722,23	
FCDE al 31/12/2018	190799,93	60,24%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	9.717,50	
Residui riscossi nel 2018	9.575,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	141,60	1,46%
Residui della competenza	9.562,50	
Residui totali	9.704,10	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	428.502,38	446.626,44	18.124,06
102 imposte e tasse a carico ente	31.174,06	33.222,04	2.047,98
103 acquisto beni e servizi	1.128.076,10	1.159.896,18	31.820,08
104 trasferimenti correnti	290.307,13	295.244,25	4.937,12
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	77.017,66	83.801,07	6.783,41
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	60.186,94	57.011,31	-3.175,63
110 altre spese correnti	31.283,25	24.461,39	-6.821,86
TOTALE	2.046.547,52	2.100.262,68	53.715,16

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 15.767,92;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 502.860,06;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017; tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

L'Organo di revisione *ha* espresso parere favorevole sull'ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato del fondo per il salario accessorio e ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato fossero improntati a criteri di premialità, di riconoscimento del merito e di valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente e che le risorse previste dall'accordo fossero compatibili con la programmazione finanziaria dell'Ente, con i vincoli di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

L'Organo di Revisione ha accertato che gli obiettivi sono stati preventivamente definiti in coerenza con gli obiettivi di bilancio e che il loro conseguimento costituisce condizione indispensabile per l'erogazione degli incentivi previsti per la contrattazione integrativa.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei seguenti vincoli.

Vincoli previsti dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza (comma 7);
- spese di rappresentanza (comma 8);
- spese per relazioni pubbliche / convegni / pubblicità (comma 8);
- spese per sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni (comma 12);
- spese per la formazione (comma 13);
- spese per acquisto/ noleggio / manutenzione / auto blu (comma 14).

Ulteriori vincoli:

- spese per autovetture;
- limitazione incarichi in materia informatica;
- sussistenza dei presupposti per acquisto immobili;
- spesa per stampa relazioni e pubblicazioni previste da leggi e regolamenti e distribuite gratuitamente.

L'Organo di Revisione rileva lo sfioramento di due dei vincoli verificati (vincolo previsto dall'art. 6, comma 12 del D.L. n. 78/2010 e vincolo previsto dall'art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012). Pur prendendo atto dell'esiguità delle somme annue disponibili, raccomanda all'Ente il contenimento delle spese entro i limiti di legge.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. j del D.lgs. n. 118/2011 assevera la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e i propri organismi partecipati effettuata mediante apposita Nota Informativa allegato al rendiconto di gestione.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

L'ente si avvale della facoltà per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2019 come recentissimamente stabilito dalla L. 58/2019 (art. 15-quater).

STATO PATRIMONIALE

L'ente si avvale della facoltà per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2019 come recentissimamente stabilito dalla L. 58/2019 (art. 15-quater).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

LUCA SACCARDI

